

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2011**

\* \* \* \* \*

Signore e Signori Delegati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Fondo Pensione del Gruppo Cariparma Crédit Agricole chiuso al 31.12.2011, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2012 e da questi comunicato nei termini di legge al sottoscritto Collegio Sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il sottoscritto Collegio Sindacale è incaricato, oltrechè del controllo dei principi di corretta amministrazione, anche della revisione legale dei conti del Fondo.

### **Redazione del bilancio e dei relativi prospetti.**

Il bilancio del Fondo è stato predisposto in conformità alle disposizioni emanate dalla Covip e si compone, per ciascuna delle sei gestioni previste dall'art. 6 dello statuto, di uno stato patrimoniale, di un conto economico e di una nota integrativa. Inoltre, sono stati predisposti uno stato patrimoniale ed un conto economico per la rappresentazione dei valori globali. I valori patrimoniali ed economici sono stati oggetto di comparazione temporale con il precedente esercizio.

A corredo dei suddetti prospetti il Consiglio di Amministrazione ha redatto la relazione sulla gestione, nonchè predisposto ulteriori prospetti di dettaglio.

### **Relazione sulla revisione legale dei conti.**

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione del Fondo, mentre è nostro compito esprimere su di esso un giudizio professionale, verificandone la rispondenza allo statuto ed alle norme vigenti in materia.

Il nostro esame è stato condotto secondo le procedure e le metodologie comunemente adottate nel

settore della revisione, secondo le raccomandazioni della Covip ed anche in osservanza dei Principi Contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare l'attendibilità delle scritture contabili e degli elementi di prova a supporto dei saldi indicati nel bilancio d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto, con periodicità trimestrale a norma dell'art. 28 dello statuto, ad effettuare controlli e verifiche, anche con il sistema a campione, circa la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed accertando, altresì, la corretta esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un corretto giudizio professionale, tenuto conto che sussistono ampi margini di garanzia in favore della continuità della gestione e che i rischi connessi all'attività svolta hanno carattere contenuto, in base alle valutazioni esprimibili attualmente.

Il bilancio in esame, a nostro giudizio, è, nel suo complesso, conforme alle norme che ne disciplinano la redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Relazione sull'amministrazione.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 la nostra attività è stata ispirata alle direttive Covip ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Delegati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;

- abbiamo ottenuto dal Direttore Generale del Fondo, dai Gestori delle risorse finanziarie (Duemme Sgr, Amundi Asset Management Sgr e Cattolica Assicurazioni S.p.A.), dalla Banca Depositaria (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane), dall'Advisor (Studio Bruni & Marino), dal Service Amministrativo (Previnet S.p.A.) e dal controllore interno (dott.ssa Silvia Capelli), ciascuno per quanto di sua competenza, informazioni utili sul generale andamento del Fondo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto ed alle convenzioni stipulate;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tal proposito rileviamo, con favore, anche ai fini della raccomandata separatezza delle funzioni, il distacco presso gli uffici del Fondo dei due dipendenti amministrativi di Cariparma. Stante la rapida evoluzione della dimensione e della complessità dell'attività del Fondo, raccomandiamo con l'occasione ai competenti organi particolare attenzione al mantenimento di un'adeguata correlazione con l'assetto organizzativo in essere;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dagli organi del Fondo, dai responsabili delle funzioni del Service Amministrativo, nonché attraverso l'esame dei documenti contabili ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sulla conformità alle procedure previste del trattamento dei reclami portati a nostra conoscenza (pari a n. 2 nel corso del 2011) ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Non sono state riscontrate irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta amministrazione e gestione del Fondo.

I principali dati patrimoniali aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti (*dati in unità euro*):

	Monetaria	Obbligazionaria	Bilanciata	Mista	Garantita	Assicurativa	GLOBALE
<b>ATTIVITA' F.A.</b>							
Investim. diretti	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
Investim. in gestione	68.989.253	26.511.042	75.844.591	48.867.885	17.760.915	0	<b>237.973.686</b>
Attività gest. amm.va	0	0	0	0	0	265.595	<b>265.595</b>
Crediti d'imposta	0	0	98.134	0	0	0	<b>98.134</b>
<b>Totale attività</b>	<b>68.989.253</b>	<b>26.511.042</b>	<b>75.942.725</b>	<b>48.867.885</b>	<b>17.760.915</b>	<b>265.595</b>	<b>238.337.415</b>
<b>PASSIVITA' F.A.</b>							
Passività gest. prev.le	212.436	47.540	204.756	90.856	33.238	0	<b>588.826</b>
Passività gest. finanz.	28.216	9.935	118.858	80.265	31.846	0	<b>269.120</b>
Passività gest. amm.va	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
Debiti d'imposta	59.764	72.202	0	21.015	22.753	265.595	<b>441.329</b>
<b>Totale passività</b>	<b>300.416</b>	<b>129.677</b>	<b>323.614</b>	<b>192.136</b>	<b>87.837</b>	<b>265.595</b>	<b>1.299.275</b>
<b>ATTIVO NETTO</b>	<b>68.688.837</b>	<b>26.381.365</b>	<b>75.619.111</b>	<b>48.675.749</b>	<b>17.673.078</b>	<sup>(1)</sup>	<b>237.038.140</b>
<b>N. QUOTE (arrot.)</b>	<b>4.977.020</b>	<b>1.812.784</b>	<b>7.461.703</b>	<b>4.035.897</b>	<b>1.562.181</b>	---	<b>19.849.585</b>

<sup>(1)</sup> L'impegno della Fondiaria Sai S.p.A. verso gli aderenti per il patrimonio in gestione ammonta ad euro 68.237.837 (dato provvisorio).

L'attivo netto globale destinato alle prestazioni ha, pertanto, subito la seguente variazione al netto dell'imposta sostitutiva (*dati in unità di euro*):

31.12.2010	31.12.2011	Variazione
200.608.869	237.038.140	+ 36.429.271

Il patrimonio in gestione alla Fondiaria Sai S.p.A. relativo alla linea assicurativa, rappresentato tra i conti d'ordine in quanto la titolarità dei relativi asset non è riconducibile al Fondo, ha subito la

seguinte variazione (*dati in unità di euro*):

<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
63.185.832	68.237.837 <sup>(2)</sup>	+ 5.052.005

<sup>(2)</sup> Dato provvisorio.

I principali dati economici aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti (*dati in unità euro*):

	<b>Monetaria</b>	<b>Obbligazionaria</b>	<b>Bilanciata</b>	<b>Mista</b>	<b>Garantita</b>	<b>Assicurativa</b>	<b>GLOBALE</b>
Saldo gest. previdenz.	7.885.996	5.035.018	8.069.714	6.947.090	6.953.847	0	<b>34.891.665</b>
Ris. gest. finanz. ind.	841.141	779.964	- 457.683	492.138	349.666	0	<b>2.005.226</b>
Oneri di gestione	- 63.213	- 30.600	- 130.783	- 107.271	- 58.153	0	<b>- 390.020</b>
Imposta sostitutiva	- 59.764	- 72.202	98.134	- 21.015	- 22.753	0	<b>- 77.600</b>
<b>Variazione attivo</b>	<b>8.604.160</b>	<b>5.712.180</b>	<b>7.579.382</b>	<b>7.310.942</b>	<b>7.222.607</b>	<b>0</b>	<b>36.429.271</b>

Gli ultimi tre valori di riferimento delle quote nelle cinque linee di gestione sono stati i seguenti (*dati in euro*):

	<b>al 31.12.2009</b>	<b>al 31.12.2010</b>	<b>al 31.12.2011</b>	<b>Δ % 09/10</b>	<b>Δ % 10/11</b>
<b>Monetaria</b>	13,602	13,649	13,801	0,35	1,11
<b>Obbligazionaria</b>	13,697	14,150	14,553	3,31	2,85
<b>Mista</b>	11,326	11,982	12,061	5,79	0,66
<b>Bilanciata</b>	9,483	10,224	10,134	7,81	- 0,88
<b>Garantita<sup>(1)</sup></b>	11,045	11,092	11,313	0,43	1,99

<sup>(1)</sup> Gestione iniziata in data 01.07.2007.

Il Consiglio di Amministrazione ha schematizzato e commentato nella propria relazione le risultanze della gestione transitoria, così come meglio definita a pagina 10 e seguenti della predetta relazione.

A norma dell'art. 7 dello statuto le spese amministrative connesse all'operatività del Fondo, sono

state poste a carico della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., di Banca Popolare Friuladria S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Crédit Agricole Leasing S.p.A. e Crédit Agricole Vita S.p.A., in proporzione al numero dei rispettivi dipendenti associati al Fondo. Tali spese, non incidendo sul valore delle quote, non influenzano l'attivo netto destinato alle prestazioni.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo, inoltre, affermare che:

- sono state indicate le operazioni relative alla fase di accumulo, mentre per quella di erogazione nulla è stato indicato essendo prevista, a norma dell'art. 11 dello statuto, l'erogazione della rendita con convenzione assicurativa;
- sono stati evidenziati i saldi ed i risultati dei singoli comparti in cui si articolano le gestioni finanziarie del Fondo;
- il valore dell'attivo netto di ciascuna delle gestioni finanziarie risulta suddiviso in quote assegnate al singolo iscritto che confluiscono nella relativa posizione individuale;
- le poste di bilancio sono state valutate in prospettiva di una normale continuità dell'attività del Fondo in osservanza dei criteri definiti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'articolo 2426 del codice civile; essi risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- le poste di bilancio sono state temporalmente comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente;
- le attività e le passività sono state opportunamente separate;
- per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci di bilancio sono state determinate prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello di regolamento finanziario;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- all'interno delle linee di gestione gli investimenti in attività finanziarie risultano a fine esercizio adeguatamente diversificati;
- le note integrative, predisposte per ciascuna delle sei linee di gestione, riportano tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente; in particolare, per quanto attiene alle posizioni in contratti derivati, esse ammontano ad un valore sottostante netto al 31.12.2011 di euro 4.053.910 per la linea monetaria (posizione "corta"), di euro 652.146 per la linea obbligazionaria (posizione "lunga"), di euro 5.123.704 per la linea mista (posizione "lunga") e

di euro 10.458.767 per la linea bilanciata (posizione “lunga”). Al riguardo evidenziamo che nessuna segnalazione ci risulta pervenuta dalla Banca Depositaria in ordine ad eventuali sconfinamenti dei limiti previsti per il ricorso a tali strumenti;

- la gestione transitoria è costituita da voci che per loro natura non rientrano nell’attivo netto destinato alle prestazioni.

A breve commento delle risultanze dei prospetti di fine esercizio, il sottoscritto Collegio Sindacale evidenzia che l’incremento di valore delle quote rispetto all’esercizio precedente, fatta eccezione per la sola linea bilanciata che ha fatto registrare un modestissimo decremento, deve essere motivo di cauta soddisfazione. E’, infatti, nota a tutti la crisi che lo scorso esercizio ha investito il debito sovrano europeo e come la speculazione si sia concentrata sul debito pubblico del nostro Stato. I Gestori, grazie alla ripresa delle quotazioni nelle ultime settimane del 2011, alla prudente diversificazione del portafoglio ed alla politica di gestione del rischio, hanno potuto recuperare terreno e riportare le valorizzazioni delle quote in area positiva. Evidenziamo che durante il trascorso esercizio è stato il saldo della gestione previdenziale (euro 34.891.665) a fornire preponderante contributo all’incremento del patrimonio netto del Fondo (NAV), mentre il risultato della gestione finanziaria indiretta (euro 2.005.226), in termini relativi, è stato di modesta entità.

Il permanere di situazioni di incertezza, così come i continui declassamenti dell’affidabilità degli Stati e delle principali società inducono, anche per l’esercizio in corso, a mantenere alto il livello di attenzione, monitorando costantemente l’andamento dei mercati, al fine di cogliere ogni più utile segnale che consenta, precipuamente, la salvaguardia del capitale.

Tra le numerose iniziative intraprese dal Consiglio di Amministrazione sino alla predisposizione del bilancio al 31.12.2011 o, comunque, che hanno interessato il Fondo, per le quali vi rimandiamo alla relazione sulla gestione, in particolare meritano una segnalazione:

- l’avvio della mappatura dei processi e la predisposizione del manuale delle procedure operative da parte del controllore interno, ai fini dell’individuazione e della gestione dei rischi di impresa e la conseguente adozione di comportamenti e strutture organizzative adeguati;
- la possibilità di adesione al Fondo da parte dei familiari fiscalmente a carico degli iscritti e la possibilità di effettuare versamenti volontari aggiuntivi sulle posizioni individuali;
- l’avvio del procedimento di selezione del soggetto a cui affidare, a partire dal 1° luglio 2012, la gestione delle risorse ricomprese nella linea garantita;
- l’adeguamento delle convenzioni in essere con i Gestori in conseguenza dei mutati rating di

affidabilità di alcuni Stati e, in particolare, di quello italiano.

In conclusione, nel rammentarVi che con il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011 viene a terminare sia il nostro mandato triennale, che quello dell'organo amministrativo, Vi proponiamo di approvare tale bilancio, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Parma, lì 28 febbraio 2012.

Il Collegio Sindacale

*Presidente:*

Orefici Luca

---

*Sindaci Effettivi:*

Capelli Massimo

---

Noberini Maria Cristina

---

Ziliotti Marco

---